

CULTURAL IDENTITY DAYS



NETWORK IDENTITÀ
CULTURALI
2007/2009

con il Patrocinio
della Presidenza del
Consiglio dei Ministri

PIÙ CULTURE UNA CIVILTÀ: L'EUROPA



IL FILO DI ARIANNA:
ARTE COME IDENTITÀ
CULTURALE



Fondazione
Cardinale Cusano



COMITATO NAZIONALE
MINORANZE ETNICO-LINGUISTICHE
IN ITALIA DEL MINISTERO PER I
BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Sede operativa del
Comitato Scientifico e
Organizzativo:
Comune di Salò (BS)
Lungolago Zanardelli, 55

Coordinamento:

ics

Associazione
Scientifica I.C.S.
International
Communication
Society
P.O. Box 204
Ufficio San Silvestro
00187 Roma, Italia
Tel. +39 06 70453308
Fax +39 06 77206257
e-mail: icsociety@tin.it
www.icsociety.net

A. TITOLO DEL PROGETTO

IL FILO DI ARIANNA: ARTE COME IDENTITÀ CULTURALE

B. SI TRATTA DI UN PROGETTO TRIENNALE 2007/2009

C. OBIETTIVO

Premesse: L'Unione Europea rispetta l'identità nazionale dei suoi Stati membri (articolo 6, paragrafo 3, del trattato UE). L'UE non deve essere una fusione di stati, bensì un'unione di stati membri, che conservano le loro caratteristiche nazionali. E' questa diversità di caratteristiche e di identità nazionali che conferisce all'UE la sua forza morale, che essa mette al servizio di tutti. Anche il Consiglio d'Europa enuncia che in Europa, il patrimonio culturale è riconosciuto come veicolo di identità culturale. La conoscenza di questo patrimonio dipende sia dalla qualità della sua valorizzazione sia dalla capacità degli europei di riconoscere e apprezzare i beni culturali nazionali e quelli degli altri paesi dell'Unione;

Per cercare di dare una prima risposta a queste esigenze della nostra società, l'Associazione scientifica I.C.S. International Communication Society costituita da appartenenti al mondo della Scuola e dell'Università, giornalisti, editori, che da circa dieci anni si occupa di diffondere l'arte la cultura e la scienza con l'uso delle nuove tecnologie (on il progetto Perseo sostenuto economicamente dalla Commissione europea con il programma Culture 2000, Teatro multimediale, Netdays, eSchola sui temi dell'arte e della scienza) propone il progetto "Il filo di Arianna: Arte come Identità culturale". Il titolo suggerisce la strategia su cui si basa il progetto: ricostruire attraverso i labirinti della memoria il passato del nostro Paese dalle origini ai giorni nostri facendone emergere l'identità come valore e come cultura in particolare attraverso i suoi beni culturali ed i suoi simboli.

D. AREE DI INTERVENTO

- promozione di progetti di formazione e sensibilizzazione dei giovani alla cultura in tutti i suoi aspetti, attraverso l'attivazione di percorsi didattici che hanno come punto di partenza il patrimonio artistico e culturale della propria regione nel quadro di riferimento del patrimonio dei beni culturali italiani ed Europei;
- promozione collaterale di iniziative di studio, ricerca e documentazione (con pubblicazioni cartacee e multimediali) attinenti i beni e le attività culturali per valorizzare la storia, la cultura e le tradizioni delle regioni in ambito nazionale, con modelli sperimentali riproducibili e adattabili ai vari livelli di comunicazione, informazione e formazione.

E. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto "Il filo di Arianna: Arte come Identità culturale", coinvolge Enti pubblici e privati e gli studenti degli istituti scolastici e delle Università, sotto la guida dei docenti delle varie discipline, per concorrere alla definizione del concetto di identità culturale, prima italiana e poi europea e dei valori connessi a partire dall'arte: "Il contributo italiano alla costruzione dell'identità culturale europea è e deve essere in primo luogo una riflessione sulla propria identità, sul proprio patrimonio culturale, sulla propria cultura della tutela".

Per ottenere i risultati evidenziati, il progetto si svolge su due linee di intervento:

la prima linea riguarda il mondo dei giovani e quindi la scuola e le università contattati attraverso gli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, ed i Rettori delle Università: annualmente viene bandito un concorso che invita le scuole ed i giovani a presentare progetti per concorrere alla definizione dell'identità culturale del proprio territorio anche con legami con territori di altre regioni oppure a livello nazionale.

I progetti ritenuti migliori – selezionati da una giuria di esperti – sono presentati durante le Giornate dell'Identità Culturale/Cultural Identity Days che hanno luogo nel mese di novembre in una o più sedi. I lavori selezionati ricevono in premio un diploma di partecipazione ed una targa, i migliori ricevono in aggiunta un premio

**CULTURAL
IDENTITY DAYS**



**NETWORK IDENTITÀ
CULTURALI
2007/2009**

*con il Patrocinio
della Presidenza del
Consiglio dei Ministri*

**PIÙ CULTURE
UNA CIVILTÀ:
L'EUROPA**



**IL FILO DI ARIANNA:
ARTE COME IDENTITÀ
CULTURALE**



*Fondazione
Cardinale Cusano*



COMITATO NAZIONALE
MINORANZE ETNICO-LINGUISTICHE
IN ITALIA DEL MINISTERO PER I
BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Sede operativa del
Comitato Scientifico e
Organizzativo:
Comune di Salò (BS)
Lungolago Zanardelli, 55

Coordinamento:

ics

Associazione
Scientifica I.C.S.
International
Communication
Society
P.O. Box 204
Ufficio San Silvestro
00187 Roma, Italia
Tel. +39 06 70453308
Fax +39 06 77206257
e-mail: icsociety@tin.it
www.icsociety.net

in materiale multimediale dato alla scuola o all'università e gli altri partecipanti premi minori.

I lavori finalisti sono inseriti nei siti del Ministero Pubblica Istruzione, degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali e in apposito sito "Network delle Identità culturali" in fase di definizione.

La seconda linea di intervento riguarda studio, ricerca, documentazione sul concetto di identità culturale a partire dall'arte che serve come filo conduttore ed è affidata a consulenti ed esperti nei settori di interesse del progetto (artistico, storico, geografico, scientifico, letterario). Il materiale prodotto, che ha come filo conduttore oltre l'arte anche la cronologia degli eventi, a partire dall'età preistorica ai giorni nostri – diviso per periodi (il progetto è pluriennale e quindi nel primo anno sarà approntata una prima parte) - sarà comunicato con metodologia adatta a larghe fasce di utenti, cartacea (con schede colorate a seconda dei settori divise in cubi – grandezza contenitori CD – così da essere utilizzate in un puzzle ricostruttivo dell'epoca e degli avvenimenti) e in CD che conterranno anche documenti e immagini. Il tutto corredato da una bibliografia ed una sitografia per l'approfondimenti dei temi suggeriti, così che ogni utente, secondo i propri interessi, potrà realizzare una propria ricostruzione di "identità culturale".

I risultati di queste ricerche saranno comunicati durante le Giornate dell'Identità Culturale insieme al materiale già realizzato.

F. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Per qualsiasi informazione e chiarimento, pregasi inviare una e-mail a: icsociety@tin.it oppure un fax al numero 0677206257.

BANDO DI CONCORSO
NETWORK DELLE IDENTITA' CULTURALI 2007-2009
IL FILO DI ARIANNA: ARTE COME IDENTITA' CULTURALE

A seguito agli eventi svoltisi nel 2006 nell'ambito delle GIORNATE DELL'IDENTITA' CULTURALE/CULTURAL IDENTITY DAYS, e degli accordi di collaborazione con Enti pubblici e privati, l'Associazione I.C.S. International Communication Society, promuove LA SESSIONE 2007/2008 del Network delle Identità Culturali per il progetto di ricerca "Il filo di Arianna: ARTE come Identità culturale".

Il titolo suggerisce le linee base della ricerca: ricostruire attraverso i labirinti della memoria il passato del nostro Paese dalle origini ai giorni nostri facendone emergere l'identità come valore e come cultura in particolare attraverso i suoi beni culturali ed i suoi simboli, la sua storia, la letteratura e altro.

Si può concorrere per le seguenti sezioni:

1- Sezione Generale:

la ricerca può essere condotta sia come excursus su un determinato tema (es. architettura delle costruzioni abitative e/o delle città, teatro, mezzi di trasporto, comunicazione, calzature e/o moda, ecc.) o come messa in evidenza di fenomeni nuovi, oppure su un determinato periodo (origini d'Italia, periodo romano, medioevo, rinascimento, ecc:).

2- Sezione Arte Sacra:

ricerca sul patrimonio culturale dell'Arte Sacra: arte per lo spazio della celebrazione liturgica, arte a soggetto religioso cristiano, arte cristianamente ispirata, in relazione al tempo e allo spazio e alla letteratura (per esempio la Bibbia e i classici della letteratura italiana).

3- Sezione Minoranze etnico-linguistiche:

ricerca di conoscenza e approfondimento sull'apporto culturale delle minoranze etnico-linguistiche presenti in Italia.

4- Sezione Storia locale:

la ricerca può essere condotta sia come excursus su un determinato tema o come messa in evidenza di fenomeni originali della propria realtà locale oppure infine come indagine su un determinato periodo della propria storia locale. La prima fase, 2006/2007 suggeriva il periodo che va dall'origine delle prime forme di vita alla tarda età medievale, il 2007/2008 riguarda il periodo dall'età della rinascenza all'ottocento e all'unità d'Italia, mentre il 2008/2009 riguarderà l'età contemporanea. A questo proposito si evidenzia, in particolare l'attivazione da parte del Governo del "programma finalizzato alle celebrazioni per il **150° anniversario dell'Unità Nazionale** che avranno luogo nel territorio nazionale nel periodo 2008-2010 e soprattutto nell'anno 2011, con particolare attenzione alle città di Roma, Torino e Firenze". In questo ambito non va trascurata la partecipazione e gli eventi nei vari territori che hanno preparato l'unità d'Italia e le difficoltà incontrate.

- 1) *STORIA*
- 2) *GEOGRAFIA*
- 3) *ARTE, ARCHITETTURA e LETTERATURA*
- 4) *SCIENZE e TECNOLOGIA*

e, per il 2007/2008, sulle seguenti quattro coordinate *TEMPORALI*:

- A) *Dalla grande peste all'Umanesimo* (ovvero tutta la fase che corrisponde alla fine dell'età medievale),
- B) *Rinascimento e Seicento* (lo sviluppo della civiltà italiana fra l'apice cinquecentesco e la fase controriformista/barocca),
- C) *Il Settecento* (la crisi della realtà della penisola e la sua marginalizzazione fino all'età di Napoleone),
- D) *L'Ottocento* (dalla Restaurazione allo sviluppo dei movimenti liberali fino all'Italia unita).

Dall'intreccio fra tali tematiche sarà possibile scegliere liberamente argomenti inerenti il programma di studio che abbiano la capacità di mettere a fuoco caratteristiche peculiari di quella identità culturale che rende diverse e originali le varie realtà locali, pur facendone i tasselli di un disegno più generale.

Come **pura indicazione** si danno qui delle linee di possibile lavoro per ciascuna delle coordinate **TEMATICHE**, evidenziando di volta in volta il loro possibile nesso con le coordinate **TEMPORALI** (che vengono indicate con le lettere corrispondenti).

STORIA

- 1-** Si individui un fenomeno storico che si giudica di particolare importanza relativo alla fase della ripresa politico-culturale della penisola dopo la Grande Peste del 1348 - **A**
- 2-** Si studi l'esperienza culturale della vostra città o del vostro paese al passaggio dal 1300 al XV secolo. - **A**
- 3-** Si analizzi una forma culturale della fase dei contatti fra le diverse culture mediterranee nella seconda metà del XV secolo che abbiano lasciato tracce come contatti economici o avvenimenti politico militari significativi. - **A**
- 4-** Si analizzi la fase rinascimentale come si estrinseca nella vostra realtà. - **B**
- 5-** Si individui un avvenimento politico militare successo nella vostra zona nel XVI secolo che abbia avuto riflessi significativi. - **B**
- 6-** Si cerchi di portare una testimonianza della fase della cosiddetta Riforma cattolica o Controriforma, analizzando come si è realizzata sul piano politico sociale nella vostra realtà - **B**
- 7-** Si analizzi l'impatto della Rivoluzione francese sulla vostra realtà storico politica. - **C**
- 8-** Si individuino testimonianze della attività politico-militare napoleonica nella vostra realtà e in ogni caso si analizzi i suoi influssi sulla vostra realtà - **C**
- 9-** Si studi la situazione della vostra zona nella fase delle lotte liberali contro la Restaurazione - **C**
- 10-** Si individuino le testimonianze della nuova età dell'Italia unita. - **D**

GEOGRAFIA

- 1-** Si analizzi la situazione della zona in cui abitate dal punto di vista geografico nel tardo medioevo: clima, situazione delle pianure e dei fiumi ecc. - **A**
- 2-** Quali le prime forme di interazione fra uomo e natura sul finire del medioevo nella vostra zona? - **A**
- 3-** Si individuino le modificazioni della proprietà agraria nella vostra realtà alla fine del medioevo - **A**
- 4-** Si studi l'evoluzione della vostra città o del vostro paese in età Rinascimentale. - **B**
- 5-** Il contado rinascimentale e seicentesco: si cerchi di individuare le modificazioni avvenute nella coltivazione della terra. - **B**
- 6-** La città e la sua struttura nel mondo settecentesco. - **C**
- 7-** Si individuino i percorsi geografico-commerciali nel settecento che insistevano sulla vostra zona. - **C**
- 8-** Quali le modificazioni geo-climatiche si realizzano nella vostra zona come conseguenza dello sviluppo di nuove attività produttive di tipo industriale o dell'apertura di nuove vie di comunicazione, ferrovie ecc. - **D**
- 9-** Si studi la geografia e la demografia nell'età dell'unità d'Italia, facendo riferimento alla vostra realtà. - **D**
- 10-** Si analizzi la nuova dinamica dei commerci dopo il 1860 nella nuova realtà dell'Italia unita. - **D**

ARTE

- 1-** Si individuino le forme di espressione artistica dell'età tardomedievale. - **A**
- 2-** Si individui un monumento rinascimentale presente nella vostra città e lo si analizzi. - **B**
- 3-** L'arte rinascimentale in Italia. Si analizzi una singola opera d'arte che si considera di particolare importanza presente nella vostra realtà; se ne faccia poi uno studio iconologico e si descriva la vita del suo autore. - **B**
- 4-** L'arte barocca in Italia. Si analizzi una singola opera d'arte che si considera di particolare importanza presente nella vostra realtà, se ne faccia poi uno studio iconologico e si descriva la vita del suo autore. - **B**
- 5-** L'arte barocca in Italia. Si analizzi un singolo edificio religioso che si considera di particolare importanza presente nella vostra realtà. - **B**
- 6-** L'arte barocca in Italia. Si analizzi un singolo monumento che si considera di particolare importanza presente nella vostra realtà. - **B**
- 7-** Permanenze dell'arte aristocratica e nuovi modelli nella cultura del XVIII secolo: si porti un esempio significativo presente nella vostra realtà. - **C**
- 8-** L'arte borghese nel XIX secolo. Se ne analizzi una testimonianza significativa presente in un museo o in una collezione della vostra zona. - **C**
- 9-** L'età dell'unità dell'Italia e le sue testimonianze artistiche. Le nuove forme di celebrazione della

storia patria.- **D**

10- L'età dell'unità dell'Italia e le sue testimonianze artistiche. Si analizzi un esempio delle nuove forme urbanistiche.- **D**

SCIENZE

1- Testimonianze dello sviluppo scientifico nell'età umanistica desunte dalla realtà in cui vivete.-

A

2- Lo sviluppo della scienza nel XV secolo. Si provino a individuare testimonianze intorno a figure di "scienziati" (maghi, astrologi, alchimisti) che possono aver operato nella vostra zona analizzando il loro destino. - **A**

3- Il Seicento è l'epoca della nuova scienza: si cerchi di individuare se nella vostra zona abbia operato qualche studioso che ha seguito tale itinerario di lavoro e se ne analizzi l'opera. - **B**

4- Si cerchi di verificare i rapporti fra istituzioni politico-religiose e la cultura nella vostra zona nel XVII secolo. - **B**

5- Si studi la realtà della natura e i fenomeni dell'antropizzazione della zona da voi studiata all'inizio dell'età moderna. - **C**

6- Si cerchi di verificare lo sviluppo dell'editoria nella vostra zona nel XVIII secolo portando un esempio particolarmente significativo.- **C**

7- Si cerchi di individuare le novità introdotte nelle attività produttive, ad esempio agricole, nel XVIII secolo. - **C**

8- Si indaghino le figure degli studiosi e degli scienziati italiani del XIX secolo che hanno operato nella vostra realtà, analizzandone una in particolare. - **D**

9- Si individuino testimonianze concrete dei fenomeni di industrializzazione nell'Italia della seconda metà del XIX secolo, fermando la vostra attenzione in particolare su uno di essi.- **D**

10- Scienza e tecnica nell'Italia unita, si porti una testimonianza significativa relativa alla vostra zona. - **D**

Suggerimenti tecnici:

Attraverso le coordinate individuate, quelle TEMATICHE e quelle TEMPORALI, dovrebbe essere possibile realizzare, per ognuno dei tre anni del progetto, un complesso di quaranta CARTE DELLA IDENTITA' CULTURALE articolate sia per argomento sia per dimensione cronologica. A queste quaranta si propone di aggiungerne altre 4 relative alle discipline, una specie di carta JOLLY TEMATICO-EPISTEMOLOGICA e quattro relative ai JOLLY CRONOLOGICI per il periodo preso in esame: Jolly *L'Umanesimo* – immagine della CHIESA DI S. MARIA NOVELLA A FIRENZE; Jolly *Il Rinascimento* – il DAVID DI MICHELANGELO; Jolly *Il Barocco* – il BALDACCHINO DI SAN PIETRO DEL BERNINI; Jolly *L'Italia nell'età moderna* – IMMAGINE DI GARIBALDI; in sintesi, una specie di carta speciale che consente al giocatore di cambiare la carta con un'altra nel mazzo oppure poter saltare un turno nella risposta.

In totale le carte saranno perciò 48.

Dal punto di vista grafico ogni carta dovrebbe avere le seguenti caratteristiche: una dimensione sufficientemente grande da poter contenere un'immagine accattivante sul *recto* e una sintetica spiegazione, con aggiunte alcune indicazioni biblio/sitografiche sul *verso* (al massimo due per carta).

Si è pensato per le carte ad una misura di mm. 85x175 oppure 114x173 (cfr. come possibile modello *I tarocchi di Giordano Bruno*, Jaca Book, 1984). Tali misure corrispondono alle ideali dimensioni delle carte della tradizione classica rinascimentale e consentono intellettualmente di uscire dalla mera interpretazione della carta come puro strumento di gioco/ludus per entrare in un contesto un poco più complesso del gioco come processo di apprendimento/recupero di memoria secondo un sistema che dovrebbe nel nostro progetto intrecciare proprio Giordano Bruno e Jan Amos Comenio.

Dal punto di vista grafico, che consideriamo di notevole importanza proprio perché *l'appeal* delle carte può essere importante per decretarne il "successo", si propone di studiare una tipologia che riprenda il modello tradizionale delle carte lombarde. Nella prospettiva di una possibile "regionalizzazione" di questo nostro progetto, come infatti esistono carte bergamasche piuttosto che piacentine ecc., si penserebbe a carte lombarde piuttosto che piemontesi. Ciò ovviamente non per approfondire campanilismi, nei quali complessivamente pensiamo non valga la pena credere, ma per consentire la formazione e il consolidamento di una cultura che nel momento in cui si

volge ad orizzonti sempre più ampi non perda di vista quella realtà locale che nella sua ricchezza consente di fondare la vera identità dell'individuo. Praticamente si intende realizzare una serie di CARTE DELLE IDENTITA' REGIONALI, che potrebbero essere "scambiate" fra le diverse comunità scolastiche regionali.

Infine assieme alle carte si potrebbe fornire una vera e propria TAVOLA su cui posizionare la carte, dopo aver risposto ai vari quesiti nel dipanarsi del gioco, in modo che alla fine il PUZZLE DELLA IDENTITA' LOCALE, con tutte le sue immagini, possa risultare completo.

Il gioco potrebbe iniziare con la consegna a ciascuna squadra, dopo averle ben mischiate, di quattro carte (si pensa a un massimo di quattro giocatori o squadre in gioco), e poi a turno si pesca una carta. Il primo che inizia propone agli altri tre una delle sue immagini e i tre "avversari" possono a turno, secondo il senso orario, decidere di rispondere o astenersi. Nel caso di astensione si ottiene una penalizzazione. In seguito anche gli altri giocatori a turno presentano una loro carta e così per tutti e tre i concorrenti.

Dopo un turno viene presa una nuova carta dal mazzo per ogni giocatore. E così di seguito fino alla fine del gioco.

Essendo un gioco di conoscenza e non di velocità si potrebbe ipotizzare la presenza di un arbitro che giudichi l'evoluzione del gioco; infatti la risposta alla domanda, che si incarna nella presentazione all'"avversario" dell'immagine presente sul *recto* della carta, si può articolare in almeno tre livelli diversi:

- 1- semplice indicazione della risposta che identifica l'immagine;
- 2- articolazione di una spiegazione parziale;
- 3- spiegazione esaustiva.

Tali livelli ovviamente dovrebbero permettere ai diversi concorrenti o alle diverse squadre di lucrare nel corso della gara i PUNTI CONOSCENZA corrispondenti al valore della carta – che è indicato su ogni carta in corrispondenza al valore della importanza attribuita all'argomento presentato - e al valore della competenza dimostrata. L'individuo o la squadra che hanno risposto in modo migliore segnano sul loro tabellino il punteggio e pongono la carta nella sua esatta posizione sulla TAVOLA PUZZLE DELLA IDENTITA'.

Come è ovvio risulterà vincitore chi otterrà un maggior punteggio.

Come si vede il meccanismo si rifarebbe nel complesso a quello tradizionale del gioco delle carte, una specie di scala quaranta, proprio per lucrare l'aspetto più vantaggioso, lo stimolo alla gara e al successo; solo che invece di una logica di tipo meccanico-numerica si dovrebbe introdurre una «nuova» struttura logica di tipo culturale-informativo.

Ovviamente l'intera struttura del progetto si basa anche sull'utilizzazione accanto alle tecniche tradizionali della nuova tecnologia informatica sicché proprio questa via potrebbe fornire un'ulteriore integrazione originale del gioco che abbiamo sin qui presentato. Infatti ciascuna scheda dovrebbe essere il risultato di una ricerca approfondita realizzata da una o più realtà scolastiche e pubblicata in rete, cosicché gli studenti che volessero arricchire le loro conoscenze potrebbero alla fine del gioco accedere al sito dove tali ricerche sono state immagazzinate e arricchire la loro conoscenza su una singola tematica, poi tramite lo stesso web e l'indicazione sitografica presente sulla carta potrebbero continuare la ricerca e visto che il sito indicato dovrebbe essere di "qualità" e testato dovrebbe infine essere possibile accedere alla rete degli altri siti correlati.

Un tale lavoro dovrebbe, per ottenere il massimo del suo effetto, ovvero stimolare a livello della realtà scolastica lo sviluppo di energie originali e di produzioni culturali che escano dalla routine della pura manualistica, essere coordinato a livello locale in modo da non lasciare la sua realizzazione alla pur fondamentale spontaneità delle singole realtà la produzione di tali lavori. L'esperienza maturata ci insegna che senza una costante interazione da parte di un organismo terzo di coordinamento con la realtà delle singole scuole quello che può essere realizzato tramite un concorso e/o una circolare è sempre una minima parte delle potenzialità presenti nel mondo della scuola e il risultato di un disorganico intreccio di occasioni e stimoli immediati.

Si ritiene che un lavoro come quello qui proposto potrebbe essere realizzato da una équipe operante in modo autonomo, e nulla esclude che alcuni elementi, ove non trovino interesse nelle ricerche scolastiche, debbano essere realizzati in tal modo, ma ciò che ci sembra dovrebbe costituire l'elemento fondamentale del progetto, la sua ragion d'essere, rimane l'interazione con la scuola come fucina di esperienze culturali autonome. Ci sembra insomma oramai acquisito che la diffusione delle informazioni nella società non può più ridurre la funzione del docente alla pura ripetizione di ciò che è sui manuali. Si tratta di saper "stimolare domande" piuttosto che fornire risposte già confezionate. Di qui ci pare che possa essere individuata la validità del progetto

Il filo d'Arianna e del gioco ad esso correlato come palestra di ricerche originali e come luogo di conferma di conoscenze e di verifica di nuove vie di ricerca.

Partecipazione al bando 2007/2008:

Sono invitati a partecipare gli studenti delle Scuole medie statali e paritarie di primo (10-14 anni) e secondo grado (14-18 anni), e delle Università degli Studi (19 – 24).

I lavori potranno essere realizzati mediante le nuove tecnologie della comunicazione (Cd Rom, Internet, Video) oltre che il tradizionale prodotto cartaceo (in questo caso si chiede anche la realizzazione di una sintesi in PowerPoint). Il prodotto propriamente detto dovrà essere accompagnato da una sintesi al massimo di una cartella, illustrata da un'immagine particolarmente significativa del percorso prescelto e da una bibliografia e una sitografia limitata a massimo due indicazioni.

Sono ammessi alla selezione non più di 2 lavori per ogni Istituzione scolastica.

La presentazione di tutti i lavori multimediali dovrà essere accompagnata da una sintesi in digitale e cartacea.

Comunicazioni per il 2007/2008:

Adesioni entro il **30 novembre 2007**

invio lavori entro il **15 maggio 2008**.

Gli eventi per le Giornate dell'Identità Culturale 2008 avranno luogo dal mese di ottobre al mese di novembre.

Al ricevimento del modulo di adesione allegato, verrà inviata una scheda di partecipazione da spedire insieme al lavoro.

Selezione:

Una giuria qualificata nei diversi settori della cultura italiana e nelle nuove tecnologie selezionerà in eventi locali e nazionali i lavori migliori che come detto verranno a far parte del progetto che si è precedentemente presentato. In ogni caso tutti i lavori troveranno una loro collocazione o una loro segnalazione in un sito internet specifico dedicato al "Filo di Arianna", che potrà costituire una specie di portolano per attività di ricerca e di approfondimento didattico con la possibilità di essere un vero e proprio progetto "in progress" aperto alla dialettica fra scuola e istituzioni, luogo di una sinergia che ha la finalità di dare voce alle forze più vivaci presenti nel mondo della scuola e contribuire alla loro autonoma espressione.

Informazioni:

Al bando di concorso sarà data ampia diffusione nei siti del Ministero Pubblica Istruzione, delle Università e degli Enti collaboratori. Sarà inoltre inserito nel sito dell'Associazione I.C.S. International Communication Society www.icsociety.net.

Per qualsiasi informazione di approfondimento si invita ad utilizzare l'e-mail: icsociety@tin.it e le risposte, insieme alla domanda, saranno inserite in uno spazio apposito nel sito dell'ICS e dei siti che intendono collaborare (sarà fornito l'elenco). Sarà poi previsto uno spazio per eventuali suggerimenti e comunicazioni sia degli Istituti partecipanti che di Enti interessati al progetto.

Premiazione:

Una giuria qualificata nei diversi settori della cultura italiana e nelle nuove tecnologie, selezionerà in eventi locali, nazionali e europei, i lavori migliori delle varie sezioni in cui si articola il progetto, che saranno premiati con viaggi nelle "identità culturali" dei Paesi europei, prodotti multimediali e saranno inseriti nella pubblicazione sull'identità italiana in fase organizzativa.

✉ *Ente coordinatore:*

Associazione ICS

International Communication Society,

P.O. Box 204, Ufficio Postale San Silvestro

00187 Roma.

Tel. 06/70453308; fax 06/77206257;

e-mail: icsociety@tin.it .

sito web: www.icsociety.net .

SCHEDA DI ADESIONE
GIORNATE DELL'IDENTITA' CULTURALE/CULTURAL IDENTITY DAYS

IL FILO DI ARIANNA: ARTE come IDENTITA' CULTURALE

SPAZIO RISERVATO I.C.S.

DATA RICEZIONE

CODICE /□□□

DATI ADESIONE

Nome della scuola partecipante o del singolo

Indirizzo

cap / città

Telefono e Fax

e-mail

Indicare un referente a cui far pervenire le comunicazioni

1. SCUOLA MEDIA / 5^a ELEMENTARE
2. SCUOLA SUPERIORE
3. UNIVERSITA'
4. ALTRO (*SPECIFICARE*)

NAZIONALITA'

1. ITALIANA

(*SPECIFICARE LA REGIONE*)

2. EUROPEA ED EXTRAEUROPEA

Aggiungere eventuali altre informazioni

Inviare ad Associazione I.C.S. via fax oppure e-mail

Associazione ICS

International Communication Society,

P.O. Box 204 Ufficio Postale San Silvestro

00187 Roma

Tel. 06/70453308; fax 06/77206257;

e-mail: icsociety@tin.it;

sito web: www.icsociety.net; www.icsociety.it